

COMUNE DI GRESSONEY LA TRINITE'
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA



Parere del Revisore dei conti
sulla proposta di bilancio di previsione
2020– 2021 – 2022

Dottor Lorenzo Louvin

Sommario

Premessa.....	p. 3
Fonti normative di riferimento	p. 3
Documentazione esaminata	p. 4
Verifica degli equilibri – Gestione dell’esercizio 2018	p. 6
Gestione della cassa	p. 6
Bilancio di previsione 2020 - 2022	p. 7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	p. 7
2. Fondo pluriennale vincolato	p. 9
3. Previsioni di cassa	p. 10
4. Verifica equilibrio corrente anni 2020 - 2022	p. 12
5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	p. 13
6. La nota integrativa	p. 14
Verifica coerenza delle previsioni	p. 15
1. Verifica della coerenza interna	p. 15
2. Verifica della coerenza esterna	p. 16
Verifica, attendibilità e congruità delle previsioni	p. 17
1. Entrate	p. 17
2. Spese	p. 21
3. Accantonamento a fondi	p. 22
Organismi partecipati.....	p. 27
Spese in conto capitale	p. 27
Indebitamento	p. 28
Normativa regionale per l’anno 2020.....	p. 28
Parere del revisore	p. 29

PREMESSA

Il sottoscritto Louvin Lorenzo, nominato ai sensi dell'articolo 64 del R.R.n.1 del 03.02.1999 revisore dei conti con deliberazione Consiliare numero 19 del 27.05.2015, redige il proprio parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli anni 2020 - 2021 - 2022 unitamente agli allegati di legge, così come proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 105 del 04/12/2019, integrato con successiva deliberazione n. 109 del 16/12/2019.

FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario viene redatto in applicazione:

- della normativa nazionale e regionale in materia di contabilità per gli Enti Pubblici rappresentata da :
 - Il D.Lgs 18 agosto n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - TUEL;
 - Il D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
 - Del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs 118/2011;
 - Legge regionale 11/12/2015 n. 19 artt. dal 27 al 31;
 - Segnalazione del 21 novembre 2019 a cura della Segreteria generale della Regione per gli enti locali, relativa alla Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022;
 - Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di predisposizione dello stesso;
- delle deliberazioni assunte dall'Ente rappresentate da :
 - Statuto adottato dal vostro Comune con deliberazioni Consiliari n. 15 del 28.09.2001 e n. 22 del 19.12.2001 e successive modificazioni;
 - Regolamento di contabilità adottato dal vostro Comune con deliberazione Giunta n. 117 del 28.10.2009, modificato in ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n 15 del 06.08 2018;
 - Regolamenti relativi ai tributi comunali.

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti:

1. Lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 con la delibera di approvazione della Giunta comunale ed i seguenti allegati come previsti dall'Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011:
 - a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) Il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) Il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) La nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - h) La deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865, e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - j) Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs n. 118/2011;
 - k) Il piano degli indicatori di bilancio ai sensi del n. 11 Allegato n.4/1 al D.Lgs 118/2011;

2. DUP (documento unico di programmazione e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta) contenente:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001;
 - il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 comma 1 DL 112/2008);
3. L'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
4. La quantificazione della cassa vincolata;
5. Il rendiconto di gestione relativo al 2018;
6. La delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
7. La proposta della delibera di Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
8. Tabella dimostrativa dell'applicazione delle riduzioni di spesa previste dal D.L. 78/2010, dal D.L. 95/2012, dalla Legge 228/2012, dal D.L. 66/2014 e successive modifiche ed integrazioni e tenuto conto dell'art. 21 bis del DL.50/2017;
9. Il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;
10. L'attestazione rilasciata dal responsabile del servizio finanziario in merito all'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento o altre passività potenziali probabili;
11. La dichiarazione del Segretario dell'inesistenza di rischi di soccombenza;
12. Il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione delle percentuali di copertura;
13. I prospetti di riparto dei costi dei servizi delegati all'UNITE' di riferimento.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 09 del 17.07.2019 il rendiconto per l'esercizio 2018. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 12.07.2019, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	43.695,44
b) Fondi accantonati	19.628,71
c) Fondi per finanziamento spese c/capitale	76.414,04
d) Fondi liberi	201.127,98
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	340.866,17

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

GESTIONE DELLA CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	771.242,69	650.895,00	750.000,00
Di cui cassa vincolata	57.093,74	57.093,74	57.093,72
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Essendo il bilancio approvato entro il 31 dicembre, è stato inserito il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2019.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione rispetta, ai sensi dell'art.162, 6° comma del TUEL, il pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e tutte le spese, garantisce un fondo di cassa finale non negativo e rispetta gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	15.903,72			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	894.481,61			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	217.549,71			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.069.067,65	1.024.696,00	983.696,00	983.696,00
2	Trasferimenti correnti	747.688,04	742.739,17	742.739,17	742.739,17
3	Entrate extratributarie	219.196,88	209.805,47	209.805,47	209.805,47
4	Entrate in conto capitale	413.428,43	300.000,00	90.000,00	90.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	430.250,00	430.250,00	430.250,00	430.250,00
	TOTALE	2.879.631,00	2.707.490,64	2.456.490,64	2.456.490,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.007.566,04	2.707.490,64	2.456.490,64	2.456.490,64

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.905.660,75	1.784.322,66	1.711.559,39	1.711.559,39
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.671.655,29	493.007,98	314.681,25	314.681,25
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	430.250,00	430.250,00	430.250,00	430.250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI			4007566,04	2707580,64	2456490,64	2456490,64
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			4007566,04	2707580,64	2456490,64	2456490,64
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non risultano esservi per l'Ente evidenze da contabilizzare.

3. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	750.000,00
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.166.048,29
2	Trasferimenti correnti	742.746,96
3	Entrate extratributarie	279.164,73
4	Entrate in conto capitale	1.245.737,47
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	513.563,93
TOTALE TITOLI		3.947.261,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.697.261,38

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
1	Spese correnti	2.180.138,32
2	Spese in conto capitale	1.386.823,61
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	539.638,73
TOTALE TITOLI		4.106.600,66
SALDO DI CASSA		590.660,72

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 57.093,74.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa, tenendo conto del fondo cassa iniziale e dell'accantonamento a Facde, è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		750.000,00	750.000,00	750.000,00
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	141.352,29	1.024.696,00	1.166.048,29	1.166.048,29
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7,79	742.739,17	742.746,96	742.746,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	69.359,26	209.805,47	279.164,73	279.164,73
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	945.737,47	300.000,00	1.245.737,47	1.245.737,47
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	83.313,93	430.250,00	513.563,93	513.563,93
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.239.770,74	3.457.490,64	4.697.261,38	4.697.261,38
				-	
1	<i>Spese correnti</i>	428.447,36	1.784.232,66	2.212.680,02	2.180.138,32
2	<i>Spese in conto capitale</i>	893.815,63	493.007,98	1.386.823,61	1.386.823,61
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	-	-	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	109.388,73	430.250,00	539.638,73	539.638,73
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.431.651,72	2.707.490,64	4.139.142,36	4.106.600,66
	Fondo accantonamento crediti dubbia esigibilità		12.541,70	12.541,70	
	SALDO DI CASSA	- 191.880,98	762.541,70	570.660,72	590.660,72

4. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.977.240,64	1.936.240,64	1.936.240,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.784.232,66	1.711.559,39	1.711.559,39
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		12.541,70	12.541,70	12.541,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		193.007,98	224.681,25	224.681,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	193.007,98	224.681,25	224.681,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	-	-

L'avanzo della gestione di parte corrente è destinato al finanziamento di spese in c/capitale.

5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi, definendo "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio di previsione 2020/2022 si evidenzia la presenza di entrate e spese correnti di natura non ricorrente come segue:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
alienazioni beni materiali			
alienazioni beni immobili			
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	45.000,00	5.000,00	5.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
rimborso spese consultazioni elettorali			
proventi gestione cimitero			
trasferimento RAVA per parcheggio			
trasferimento del BIM			
TOTALE	45.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	2.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
fondo rinnovi contrattuali			
investimenti diretti			
contributi agli investimenti			
Inumazioni cimitero			
TOTALE	2.000,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, dal punto 9.11.1 del principio 4/1 ed a seguito dell'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria, le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e relativo utilizzo, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali e sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

- Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.
- Il programma triennale del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 redatto è stata approvata con Deliberazione della Giunta comunale numero 104 del 02 dicembre 2019, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

- Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.
- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 comma 1 DL 112/2008).

2. Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

1) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Il progetto di bilancio 2020-2022 è stato predisposto sulla base delle aliquote d'imposta, esenzioni e tariffe vigenti.

Le entrate tributarie sono state determinate facendo una proiezione delle risultanze degli anni precedenti.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Rendiconto 2018	Prev. Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	661.000,00	770.000,00	716.000,00	716.000,00	716.000,00
TASI	0,00				
TARI	174.554,00	170.624,01	167.696,00	167.696,00	167.696,00
Totale	835.554,00	940.624,01	883.696,00	883.696,00	883.696,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			11.889,65	11.889,65	11.889,65

Altri Tributi Comunali

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta di soggiorno,
- tassa occupazione spazi e aree pubbliche;
- Imposta comunale sulla pubblicità.

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Previsione def 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
Imposta di soggiorno	101.941,42	90.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Tassa occupaz. spazi aree pubbl.	14.967,70	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Imposta sulla pubblicità	5.460,24	6.899,64	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Imposte diverse					
totale	122.369,36	101.899,64	96.000,00	96.000,00	96.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	RENDICONTO	ACCERTATO	PREV.	PREV.	PREV
	2018	2019	2020	2021	2022
ICI	56.419,00				
IMU		26.544,00	45.000,00	5.000,00	5.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMP. PUBBLICITA'					
IMPOSTA DI SOGGIORNO					
TOTALE	56.419,00	26.544,00	45.000,00	5.000,00	5.000,00

Entrate da titoli abitativi (OO.UU. e contributi permessi costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO	ENTRATA	SP.CORRENTE	SP.C./ CAPITALE
2019	€ 47.014,82		€ 47.014,82
2020	€ 25.000,00		€ 25.000,00
2021	€ 15.000,00		€ 15.000,00
2022	€ 15.000,00		€ 15.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il Revisore ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Sanzioni ex art.208 co 1 CDS	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Sanzioni ex art.142 co.12 bis CDS			
TOTALE ENTRATE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

La quantificazione delle sanzioni è stata stimata sulla base dell'andamento storico.

Con la deliberazione della Giunta n. 101 del 02/12/2019, la somma di euro 4.000,00, stanziata per sanzioni del codice della strada, è stata vincolata:

- per euro 1.000,00 agli interventi di spesa disciplinati dall'articolo 208, comma 4, lettera a;
- per euro 1.000,00 agli interventi di spesa disciplinati dall'articolo 208, comma 4, lettera b;
- per euro 2.000,00 agli interventi di spesa disciplinati dall'articolo 208, comma 4, lettera c.

La quota vincolata è destinata interamente alla spesa corrente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2020	2020	
Mensa scolastica	13.000,00	43.728,87	29,73%
Trasporto scolastico	1.500,00	23.350,00	6,42%
TOTALE	14.500,00	67.078,87	21,62%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sull'esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti, in quanto gli utenti pagano in anticipo il servizio.

2) SPESE

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	249.152,56	272.505,00	282.605,00	282.605,00
102	imposte e tasse a carico ente	12.751,53	24.070,00	24.070,00	24.070,00
103	acquisto beni e servizi	786.598,32	865.939,96	811.516,69	811.516,69
104	trasferimenti correnti	420.927,51	513.576,00	513.576,00	513.576,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive ent.	5.576,30	12.900,00	12.900,00	12.900,00
110	altre spese correnti	54.207,93	95.241,70	66.891,70	66.891,70
TOTALE		1.529.214,15	1.784.232,66	1.711.559,39	1.711.559,39

Spese per acquisto beni e servizi

Il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli previsti:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Provvedendo ad approvare il bilancio entro il 31 dicembre 2019 il Comune non sarà quindi tenuto a rispettare dette limitazioni di spesa.

3) ACCANTONAMENTO A FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, mentre non richiedono accantonamento i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Il calcolo è stato effettuato applicando la media semplice dei rapporti annui calcolati tra gli incassi (in c/competenza e in c/residui) e gli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio 2013 -2017 e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti degli anni 2016 e 2017.

Lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato ai sensi del paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art.1, comma 882 della L. 205/2017, applicato con il differimento di un anno per tutti gli enti locali valdostani.

L'importo indicato nel prospetto del FCDE risulta uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.024.696,00	11.295,17	11.889,65	594,48	1,16030998
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	742.739,17			0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	209.805,47	619,45	652,05	32,6	0,31078789
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	300.000,00			0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0	0
TOTALE GENERALE	2.277.240,64	11.914,62	12.541,70	627,08	0,55074109
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.977.240,64	11.914,62	12.541,70	627,08	0,63430317
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	300.000,00	0,00	0,00	0	0

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	983.696,00	11.889,65	11.889,65	0,00	1,20867117
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	742.739,17			0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	209.805,47	652,05	652,05	0,00	0,31078789
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	90.000,00			0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0,00	0
TOTALE GENERALE	2.026.240,64	12.541,70	12.541,70	0,00	0,61896399
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.936.240,64	12.541,70	12.541,70	0,00	0,64773457
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	983.696,00	11.889,65	11.889,65	0	1,20867117
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	742.739,17			0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	209.805,47	652,05	652,05	0	0,31078789
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	90.000,00			0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0	0
TOTALE GENERALE	2.026.240,64	12.541,70	12.541,70	0	0,61896399
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.936.240,64	12.541,70	12.541,70	0	0,64773457
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	90.000,00	0,00	0,00	0	0

Fondo di riserva

Nelle spese correnti risulta iscritto il fondo di riserva che, come dimostra la seguente tabella, ai sensi dell'art.166 TUEL risulta stanziato:

- in competenza per un importo compreso tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;
- in cassa per un importo non inferiore al 0,2% delle spese finali:

	2020	2021	2022
SPESE CORRENTI	€ 1.784.232,66	€ 1.711.559,39	€ 1.711.599,39
Fondo di riserva competenza	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	0,56	0,58	0,58
Fondo di riserva cassa	€ 10.000,00		
	0,56		

Va ricordato che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	20.000,00	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per i rinnovi contrattuali			
Altri accantonamenti			
TOTALE	20.000,00	-	-

L'Ente ha previsto un accantonamento al Fondo contenzioso per euro 20.000,00 per passività potenziali, come evidenziate nella Deliberazione della Giunta comunale n. 109 del 16.12.2019 e come segnalate nella Relazione del 16/12/2019 prot. 8058 della Responsabile del Servizio finanziario, inerenti i seguenti contenziosi in corso o potenziali:

- ricorso verso un avviso di pagamento del tributo comunale sui rifiuti relativo all'anno 2017;
- procedimento di fallimento n. 5 del 2019;
- **procedimento per la valutazione di possibile imputazione di "errore progettuale" al progettista e direttore delle opere di realizzazione dell'autorimessa interrata.**

Ai sensi del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011 punto n. 5.2 il Revisore, dal momento che il contratto collettivo del comparto unico è stato rinnovato solo fino al 31.12.2018, suggerisce all'Ente di accantonare annualmente le necessarie risorse per far fronte ai futuri oneri determinato dal rinnovo contrattuale in modo da rispettare il principio della competenza.

Al termine dell'esercizio, così come disposto dall'art.167 comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che per il Comune non ricorre la necessità di costituire detto fondo.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'elenco degli organismi partecipati al termine dell'anno 2019 risulta essere il seguente:

- Celva s.c.;
- Inva spa;
- Monterosa spa.

Non sono previsti finanziamenti per le proprie società partecipate, nonché necessità di interventi a copertura perdite di anni precedenti, in quanto dai bilanci delle partecipate non risultano perdite da coprire.

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 15/11/2019 alla revisione periodica delle partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 202 sono finanziate come segue:

RISORSE	2020	2021	2022
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Avanzo di parte corrente (margine corrente)	213.007,98	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale	300.000,00	90.000,00	90.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	513.007,98	90.000,00	90.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL in quanto l'Ente ha estinto completamente i mutui accesi in passato e non è prevista, nel triennio, l'accensione di nuovi mutui.

NORMATIVA REGIONALE PER L'ANNO 2020

- L'Ente, approvando il bilancio entro il 31 dicembre, rispetta il termine di approvazione per il bilancio relativo al triennio 2020/2022;
- Risulta rispettato anche per l'anno 2020 l'art. 6 comma 3 della Legge regionale numero 12 del 19/12/2018 (Legge di stabilità regionale per il trienni 2019-2021), le cui limitazioni risultano in via di conferma anche nella Legge di stabilità regionale per il triennio 2020-2022, che aveva stabilito che, per l'anno 2019, gli enti locali erano autorizzati ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite della spesa corrispondente alle unità di personale, anche di qualifica dirigenziale, cessate dal servizio nel medesimo anno e non sostituite e di quelle che sarebbero cessate nell'anno 2019;
- L'Ente ha dato attuazione alla disciplina dell'imposta di soggiorno;
- Relativamente al contenimento dei costi della politica, risultano rispettate le previsione di cui alla L.R. 30 marzo 2015, n. 4.

PARERE DEL REVISORE

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del bilancio previsionale pluriennale 2020 – 2021 – 2022 e dei documenti allegati, come proposti dalla Giunta del vostro Comune.

Aosta, lì 20 dicembre 2019

Il Revisore dei conti

Lorenzo Louvin

(Documento firmato digitalmente)